

Roberto Dobran

AMORI MIEI

quasirime romanzate a tragicommedia

MANOSCRITTO



www.robetodobran.eu

LA LINEA DEGLI AMORI NON È ROSSA.
PER STREGONERIA SI SON STINTI I COLORI

gioco letterario

AMORI MIEI

insieme a BREVE INCURSIONE, CON DIGRESSIONI,
NEL MONDO DEI SENTIMENTI di X.Y e alla FIABA
POPOLATA DA FATE STREGATE E STREGHE FATATE di
Y.X

ALLA CONSOLLE MAURO PUNTERI
COPERTINA DI ROBERTA CARRARA

INDICE LOGICO

*Breve incursione, con digressioni, nel mondo
dei sentimenti*

- AMORI MIEI

CAPPELLO

1. Così stranamente simili
2. Così terribilmente fragili
3. Così ridicolmente primitivi

- AMORI MIEI

CALCHI UTOPICI

4. Good morning Mr. Nessuno
5. Implorazione prima
6. Sembra che facciate di tutto
7. Rovina della statica
8. Rimorsi a cruda mestizia
9. Ora
10. Amo in voi me, amori miei
11. Epigrafe per amanti disillusi
12. Non serve
13. Ossitocina
14. Implorazione seconda
15. Auf Wiedersehen Herr Nessuno

- AMORI MIEI

TERRE DI MEZZO

16. Electric Ladyland
17. E questo è quanto
18. Electric Ladyland

- AMORI MIEI
CREPUSCOLO DELLE UTOPIE

19. Proiezioni
20. Imprecazione prima
21. È un tutto dire
22. Emarginazioni
23. Messaggio in bottiglia
24. Il risvolto della medaglia
25. Carbon fossile
26. Al confessionale
27. Uf, parole
28. Evitamenti
29. Imprecazione seconda
30. Serrati capogiri ferrati

- AMORI MIEI
RISOLUZIONE

31. Così di amarezze ubriachi
32. Così inesorabilmente lontani
33. Così miseramente effimeri

*Fiaba popolata da fate stregate e da
streghe fatate*

INDICE ANALITICO

delle quasirime

- AMORI MIEI

- LE TURBANTI

1. Così stranamente simili
11. Epigrafe per amanti disillusi
13. Ossitocina
23. Messaggio in bottiglia
31. Così di amarezze ubriachi
33. Così miseramente effimeri

- AMORI MIEI

- LE PARABOLICHE

2. Così terribilmente fragili
8. Rimorsi a cruda mestizia
17. E questo è quanto

- AMORI MIEI

- LE MELODRAMMATICHE

3. Così ridicolmente primitivi
4. Good morning Mr. Nessuno
5. Implorazione prima
7. Rovina della statica
9. Ora
14. Implorazione seconda
15. Auf Wiedersehen Herr Nessuno
20. Imprecazione prima
26. Al confessionale
29. Imprecazione seconda

- AMORI MIEI

- LE IPERBOLICHE

- 6. Sembra che facciate di tutto
 - 10. Amo in voi me, amori miei
 - 12. Non serve
 - 21. È un tutto dire
 - 24. Il risvolto della medaglia

- AMORI MIEI

- LE INQUALIFICABILI

- 16. Electric Ladyland
 - 18. Electric Ladyland
 - 19. Proiezioni
 - 22. Emarginazioni
 - 25. Carbon fossile
 - 27. Uf, parole
 - 28. Evitamenti
 - 30. Serrati capogiri ferrati
 - 32. Così inesorabilmente lontani



AMORI MIEI

tragicommedia sentimentale

—2017

1. Così stranamente simili

In quel pomeriggio estivo
il cui tempo s'è calibrato
sulla lancetta dell'eternità
e da lì non si smuove

imperterrito...

in quel torrido pomeriggio
segnato dal verso del passerotto
che dalla finestra spalancata al mondo
entrò nella nostra vita

con un dolce volo assassino

anche il sole volle infilarsi rovente,
come un voyeur dalla tapparella
a curiosare la genuinità delle nostre nudità
aggrovigliate l'una nell'altra sul tappeto.



33. Così miseramente effimeri

Quanto più s'ammainano le vele
della ponderazione, a maggior ragione
si gonfiano le vele dell'impulsività.
A piantare intransigenti paletti,
eccolo qua il gretto risultato.

Considerate come la schietta, fraterna amicizia
bevuta a piene mani, ora ci sfugge fra le dita.
Così! Sebbene i sentimenti ci siano, di giorno
in giorno si fanno sempre meno praticabili.
A voi, di me, cosa resterà non so: probabilmente
Nessuno. Il ronzio di una vaga memoria. Il fastidio
di una mosca scacciata come la peste nera.

A me, di voi, ex amori miei, restano l'immediata
intesa, le quotidiane frequentazioni, le intimissime
confidenze, le mani tese e i segreti, le grandi risate
anche per un nonnulla, le chiacchiere leggere e gli
approfondimenti, le sieste sui divani, le premure
elargite reciprocamente, lo scintillio delle iridi nei
palpiti felici, quell'estasiato sorriso impresso sul viso
al pieno raggiungimento dell'appagamento...

e tant'altro, comprese le fobie e le ansie,
nel ricordo. Che tristezza. Esclusivamente nel ricordo.
Sicché sarà meglio (mi pare una buona idea) che da ora
me ne resti, da buon principio, zitto.

Muto.



MUTO

*In me nulla o quasi è cambiato, se non la consapevolezza
della vostra scomparsa. Difficilissima da sostenere.
Tuttavia sono consapevole che i sentimenti non si ricevono
per diritto né si debbano offrire per dovere. Pur con una violenza
estrema contro me prima che verso di voi stelle,
allontano i miei passi. So di non potervi trattenere seppur spero
ancora nel vostro ritorno con gli affetti che conserverete nel cuore.
Se questi avranno il sapore della banale frequentazione,
allora la mia sofferenza sarà stata inutile. Se tornerete per
davvero, ed io vi conserverò ancora integre, ritroverò la tenerezza
persa che a voi fortemente mi legava.
Attendere – allora – non sarà stato tempo sprecato.*

† Dobran sin da sempre predilige sopra ogni altra cosa l'ozio,
costantemente importunato dagli obblighi dettati dalla
quotidianità e frammentato, qua e là, da sporadiche scritture.
Ha pubblicato le sillogi *Implosioni* (2001) ed *Esodi* (2003,
nel 2004 in lingua croata col titolo *Egzodusi*) nonché l'opera non
di genere *Patacca Globale* (2012, rivista e aggiornata nel 2017).
Nel 2018 *Implosioni* ed *Esodi* s'accorpano in un unico volume
digitale intitolato *Felicità Nonostante*.
Per puro diletto si è interessato alla poesia dell'Istria e del
Quarnero nella seconda metà del Novecento, specificatamente
dei poeti di lingua italiana oppure cultori delle parlate
istrovènete e istriote. I suoi articoli di critica letteraria sono
raccolti ne *Le parole rimaste* (2010), di cui l'autore ne è inoltre
stato curatore a fianco di Nelida Milani.